

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

RDO N. PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI VESTIARIO A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER LE ESIGENZE DEL PERSONALE DI ARPA PIEMONTE. CIG A006C0EC37

ART. 1 – OGGETTO ED IMPORTO A BASE DI GARA

L'appalto ha per oggetto la fornitura di abbigliamento per il personale dipendente di Arpa Piemonte ed è previsto un lotto unico indivisibile al fine di mantenere omogeneità nel vestiario complessivo dei dipendenti.

Gli importi a base dell'RDO sono i seguenti:

- Importo a base di gara: Euro 84.426,23 oltre IVA soggetto a ribasso

Non sono previsti costi per la sicurezza.

ART. 2 – DURATA E CONSEGNA

L'appalto si esplicherà attraverso due ordini secondo le modalità indicate al successivo art. 7 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023 in particolare per l'acquisizione per un periodo di due anni dalla stipula del contratto per incrementare e/o sostituire i capi di abbigliamento oggetto della presente procedura.

È prevista revisione dei prezzi su richiesta dell'appaltatore al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:

- con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Ai fini dell'esecuzione del contratto, i prezzi unitari offerti, comprensivi di ogni onere connesso alla fornitura (imballaggio, facchinaggio, trasporto consegna, carico e scarico, ecc) al netto dell'IVA, costituiscono i prezzi contrattuali.

I corrispettivi dovuti per la fornitura dei singoli articoli della commessa sono quelli indicati nel dettaglio dell'offerta economica Allegato 4bis al Disciplinare di gara e saranno determinati a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime e sono pertanto fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto e/o eventualità, fatto salvo quanto indicato precedentemente in merito alla revisione prezzi.

Sono altresì compresi nell'importo contrattuale gli oneri derivanti dalla rilevazione delle taglie previsti dal presente capitolato.

Tutti gli articoli dovranno essere consegnati presso le sedi indicate dall'Agenzia, dove l'aggiudicatario dovrà recarsi per rilevare le taglie degli operatori Arpa. Gli articoli ordinati dovranno essere consegnati in buste, di materiale riciclabile, con all'esterno il nominativo dell'addetto Arpa cui i prodotti si riferiscono.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

ART. 3 - ENTITÀ E CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Tutta la fornitura dovrà essere garantita da difetti di fabbrica per quattro anni, decorrenti dalla data di consegna.

L'appalto è conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 30/06/2021 "Adozione dei criteri ambientali minimi per forniture e noleggio di prodotti tessili, ivi inclusi mascherine filtranti, dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale nonché servizio integrato di ritiro, restyling e finissaggio di prodotti tessili" emanato dal Ministero della Transizione Ecologica.

La fornitura deve sottostare ai seguenti requisiti minimi.

1. Articoli della fornitura: etichettatura/certificazione

Gli articoli forniti devono essere in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o di un'altra etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024, o dell'etichetta Standard 100 by OEKOTEX® o equivalenti. In alternativa, i prodotti forniti devono essere in possesso di mezzi di prova che dimostrino, almeno, che i prodotti non contengano:

- le sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), iscritte nell'Allegato XIV al Regolamento alla data di pubblicazione del bando o della richiesta d'offerta (2);
- le sostanze incluse nella *candidate list* di cui all'art. 59 del citato Regolamento, se di potenziale utilizzo nei prodotti tessili (3), in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso né le ulteriori sostanze indicate nella tabella nel seguito riportata:

Gruppo di sostanze	Limiti di concentrazioni	Metodi di prova ^d
Ammine aromatiche cancerogene derivate da coloranti azoici (cfr. lista appendice A) <i>Campo di applicazione:</i> tessuti colorati	≤ 30 mg/kg per ogni ammina (da valutare sul prodotto finito)	EN 14362-1 EN 14362-3
Coloranti potenzialmente sensibilizzanti (cfr. lista appendice A) <i>Campo di applicazione:</i> tessuti sintetici tinti o stampati con coloranti dispersi	≤ 50 mg/kg	DIN 54231

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

<p>Ritardanti di fiamma alogenati <i>Campo di applicazione:</i> tessili con finissaggio antifiamma</p> <p>Fosfato di tri(2,3-dibromo-propile) CAS 126-72-7 Ossido di trisaziridinilfosfina CAS 545-55-1 Difenile polibromato; difenile polibromurato (PBB) CAS 59536-65-1</p>	<p>Assenti entro i limiti di rilevabilità del metodo e dello strumento di prova.</p>	<p>UNI EN 71-10 Par. 8.1.1 in combinazione con la UNI EN 71-11 Par. 5.2</p>
<p>Formaldeide <i>Campo di applicazione:</i> tessili finiti con trattamento anti piega o resinati</p>	<p>≤ 75 mg/kg</p>	<p>EN ISO 14184-1</p>
<p>Composti organostannici <i>Campo di applicazione:</i> tessili spalmati, tessili contenenti poliuretano, stampe plastisol (PVC), tessili con finissaggi silconici o fluoro carbonici, tessili in cotone.</p>	<p>≤ 2 mg/kg</p>	<p>UNI CEN ISO/TS 16179 metodo per le calzature adattabile al tessile</p>
<p>Idrocarburi policiclici aromatici: <i>Campo di applicazione:</i> tessili sintetici, elastici, materiali plastici, tessili spalmati</p> <p>Benzo[a]pirene (BaP) CAS 50-32-8 Benzo[e]pirene (BeP) CAS 192-97-2 Benzo[a]antracene (BaA) CAS 56-55-3 Benzo[e]acefenantrilene CAS 205-99-2 Crisene (CHR) CAS 218-01-9</p>	<p>≤ 1,0 mg/kg (il limite è riferito singolarmente o come combinazione degli IPA di cui alla prima colonna)</p>	<p>AfPS GS 2014</p>
<p>Crisene (CHR) CAS 218-01-9 Benzo[b]fluorantene (BbFA) CAS 205-99-2 Benzo[j]fluorantene (BjFA) CAS 205-82-3 Benzo[k]fluorantene (BkFA) CAS 207-08-9 Dibenzo[a,h]antracene (DBA_hA) CAS 53-70-3</p>		
<p>Ftalati: <i>Campo di applicazione:</i> tessili spalmati, stampe transfer e plastisol, accessori in plastica</p> <p>Ftalato di bis (2-metossietile) CAS 117-82-8 Diisopentilftalato CAS 605-50-5 Di - n - pentilftalato (DPP) CAS 131-18-0 Di - n - esilftalato (DnHP) CAS 84-75-3 Bis-(2-etilesil)-ftalato (DEHP) CAS 117-81-7 Dibutilftalato (DBP) CAS 84-74-2 Butilbenzilftalato (BBP) CAS 85-68-7 Di-isononil ftalato(DINP) CAS 28553-12-0, CAS 68515-48-0 Di-isodecil ftalato (DIDP) CAS 26761-40-0, CAS 68515-49-1 Di-n-octilftalato (DNOP) CAS 117-84-0</p>	<p>≤ 0,1 mg/kg (il limite è riferito singolarmente o come combinazione degli ftalati indicati nella prima colonna)</p>	<p>UNI EN ISO 14389</p>

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

Bis2-metossietil ftalato (DMEP) CAS 117-82-8 Diisobutilftalato (DIBP) CAS 84-69-5 Di-C6-8-alchilftalati ramificati (DIHP) CAS 71888-89-6 Di-C7-11-alchilftalati ramificati (DHNUP) CAS 68515-42-4 Di-n-esilftalato (DHP) CAS 84-75-3		
Alchilfenoli e alchilfenoli etossilati <i>Campo di applicazione:</i> Tutti i prodotti tessili non riciclati Le seguenti sostanze non devono essere presenti nel prodotto finito: Ottilfenolo (OP) CAS 27193-28-8 4-Ottilfenolo (OP) CAS 1806-26-4 Nonilfenolo (NP) CAS 90481-04-2 4-Nonilfenolo (NP) CAS 25154-52-3 4-Nonilfenolo (ramificato) (NP) CAS 84852-15-3 Nonilfenolo etossilato (NPEO (1-20) CAS various Ottilfenolo etossilato (OPEO (1-20) CAS vari	OP + NP < 10 mg/kg OP + NP + OPEO + NPEO <100 mg/kg	ISO/DIS 18254
Polifluorurati e perfluorurati <i>Campo di applicazione:</i> Tutti i capi con trattamenti antimacchia e/o idrorepellenti	Perfluorottano sulfonato (PFOS): ≤ 1,0 µg/m ² Acido perfluorottanoico (PFOA): ≤ 25 ppb Acido perfluoroesanoico (PFHxA): ≤ 0,1 mg/kg Alcoli Fluorotelomeri (FTOH) : ≤ 0,1 mg/kg Perfluoro butan sulfonato (PFBS) : ≤ 0,1 mg/kg Fluorotelomero sulfonato (FTS): ≤ 0,1 mg/kg Acido perfluorobutanoico (PFBA): ≤ 0,1 mg/kg Acido perfluorodecanoico (PFDA): ≤ 0,1 mg/kg Acido perfluoroeptanoico (PFHpA): ≤ 0,1 mg/kg	UNI CEN/TS 15968
Metalli estraibili <i>Campo di applicazione:</i> Tutti i prodotti tessili	Antimonio (Sb): ≤30 mg/kg Arsenico (As): ≤ 1,0 mg/kg Cadmio (Cd): ≤ 1,0 mg/kg Cromo (Cr): ≤ 2,0 mg/kg Cobalto (Co): ≤ 4,0 mg/kg Rame (Cu): ≤ 50 mg/kg Piombo (Pb): ≤ 1,0 mg/kg Nichel (Ni): ≤ 1,0 mg/kg Mercurio (Hg): ≤ 0,02 mg/kg	UNI EN 16711-2 Tessile - Determinazione del contenuto di metalli - Parte 2: Determinazione dei metalli estratti tramite soluzione acida di sudore artificiale

Gli articoli, inoltre, non devono contenere, oltre i limiti ivi previsti, le ulteriori sostanze indicate nel Regolamento (UE) 2018/1513, ultimo aggiornamento dell'Allegato XVII "Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi" al Regolamento REACH.

Verifica: I prodotti in possesso dell'etichetta Ecolabel (UE) e della certificazione Standard 100 by OEKOTEX® (almeno di classe II) sono conformi al criterio. In tal caso, per la dimostrazione della conformità è necessario allegare le licenze d'uso.

Nel caso in cui gli offerenti dimostrino che, per cause a loro non imputabili, non hanno avuto accesso a tali etichette e certificazioni, devono essere allegati i rapporti di prova riferiti ai codici dei prodotti oggetto di offerta tecnica redatti da laboratori accreditati secondo la UNI EN ISO 17065 per eseguire le prove in base alle norme tecniche richiamate in tabella.

Per quanto riguarda la documentazione tecnica, la stessa è costituita dalle schede informative sulla sicurezza dei prodotti (SIS) mentre, nella relazione, è necessario indicare le imprese che hanno curato le eventuali fasi di tintura, stampa e le altre nobilitazioni del capo che comportano l'uso di sostanze chimiche ed allegare le dichiarazioni pertinenti di tali subfornitori, basate sulle schede di dati di sicurezza delle tinture o delle altre miscele utilizzate per nobilitare il capo e le fibre di cui è composto.

Il rapporto di prova, in caso di capi "complessi", vale a dire composti da più componenti o da più strati di tessuto, è realizzato effettuando le prove sul tessuto principale e sui componenti tessili e gli accessori che entrano in contatto diretto e prolungato con la pelle (per esempio le fodere di gonne o pantaloni), mentre possono essere evitate sui componenti marginali del prodotto (esempio loghi applicabili, ghette e simili). Tale rapporto rende evidente le prove che sono state effettuate, su quali componenti sono state eseguite e gli esiti ed attesta la conformità ai CAM relativa alle prove eseguite sui gruppi di sostanze pertinenti fra quelle riportati in tabella.

2. Durabilità e caratteristiche tecniche

I prodotti forniti, se non in possesso dell'Ecolabel (UE) o di una equivalente etichetta ambientale conforme alla UNI EN ISO 14024 che includa anche analoghi requisiti prestazionali devono avere le caratteristiche prestazionali indicate nella tabella di seguito riportata, da dimostrare con i mezzi di prova indicati nella sezione "Verifica".

Se il disciplinare tecnico prevede caratteristiche prestazionali migliorative rispetto a quelle riportate in tabella, i valori e gli intervalli di riferimento da ritenersi validi sono quelli riportati nel medesimo disciplinare. I requisiti prestazionali non si applicano ai tessili che vengono utilizzati durante il confezionamento dei capi come supporto e come imbottitura (esempio feltri, tele adesive, ovatte, canapine, ecc.).

Caratteristica	Applicabilità	Intervalli di riferimento, valori limite	Metodi di prova ⁵

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

Variazione dimensionale al lavaggio a umido e asciugatura dopo tre cicli di lavaggio	Tessili lavabili a umido (sono esclusi tessili lavabili solo a secco e i tessili non lavabili)	<p>Tessuti a maglia in qualunque composizione, riciclati o non: $\pm 8\%$</p> <p>Tessuti ortogonali in qualsiasi composizione, riciclati o non: $\pm 5\%$</p> <p>Biancheria da bagno, compresi asciugamani: $\pm 8\%$ (UNI EN 14697)</p> <p>Fodere in tessuto lavabili e sfoderabili, tende e tessuti da interno: $\pm 3\%$ (UNI EN 14465)</p> <p>Tessuti non tessuti: $\pm 4\%$ (UNI 10714)</p>	<p>Per capi destinati a lavaggio domestico: EN ISO 6330 + EN ISO 5077 + EN ISO 3759</p> <p>Per capi destinati al lavaggio industriale: UNI EN ISO 15797 + EN ISO 5077 + EN ISO 3759</p> <p>Per la temperatura di lavaggio e il tipo di asciugamento riferirsi all'etichetta di manutenzione.</p>
Solidità del colore al lavaggio a umido	Tessili tinti e stampati (sono esclusi i tessili di colore bianco, tessili lavabili solo a secco e i tessili non lavabili)	Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 C06
Solidità del colore al lavaggio a secco (percloroetilene)	Tessili tinti e stampati lavabili a secco	Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 D01
Solidità del colore al sudore acido e alcalino	Tessili tinti e stampati	Degradazione e scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 E04
Solidità del colore allo sfregamento a secco e ad umido	Tessili tinti e stampati	Scarico del colore: indice ≥ 3	UNI EN ISO 105 X12
Solidità del colore alla luce artificiale	Tessili tinti e stampati Sono esclusi: i tessili usati come componenti o come articoli che non vengono esposti direttamente alla luce (fodere, sottocolli e prodotti assimilati); i tessili alta visibilità (HV)	<p>Degradazione del colore: indice ≥ 5</p> <p>Tessili di colore bianco, degradazione al colore: indice ≥ 3</p>	UNI EN ISO 105 B02
Resistenza delle cuciture	Tessili a struttura ortogonale	≥ 100 N	UNI EN ISO 13935-2 (metodo Grab)
Resistenza delle cuciture	Tessili a struttura maglia	≥ 200 KPa	UNI EN ISO 13938-2 (area di prova 7,3 cm ²)
Resistenza alla lacerazione	Tessili a struttura ortogonale	<p>Tessuti di peso al m² ≤ 100 requisito ≥ 8 N</p> <p>Tessuti di peso al m² > 100 requisito ≥ 12 N</p>	UNI EN ISO 13937-1
Resistenza allo scoppio	Tessili a struttura maglia	≥ 200 KPa	UNI EN ISO 13938-2 (area di prova 7,3 cm ²)

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

Verifica: I prodotti in possesso dell'etichetta Ecolabel (UE) o equivalenti etichette di cui alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 che contengono analoghi requisiti prestazionali, sono conformi al criterio.

Nel caso in cui sussistano le condizioni di etichettatura richieste, possono essere presentati i rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a norma del Regolamento (CE) n. 765/2008 per eseguire le prove richiamate in tabella.

La stazione appaltante valuta la documentazione o la relazione tecnica presentata in luogo del rapporto di prova e può riservarsi di far eseguire le prove da un organismo di valutazione di conformità con costi a carico dell'offerente, in sede di proposta di aggiudicazione o successivamente.

Il rapporto di prova presentato, riferito ai codici dei prodotti oggetto di offerta tecnica, deve rendere evidente le prove che sono state effettuate, in quali componenti sono state eseguite e gli esiti, attestando la conformità ai diversi sub criteri prestazionali pertinenti riportati in tabella.

Nel caso in cui gli offerenti dimostrino che, per cause loro non imputabili, non sono riusciti ad ottenere le etichette ambientali conformi alla UNI EN ISO 14024 o i suddetti rapporti di prova, l'amministrazione aggiudicatrice valuta l'appropriatezza dei mezzi di prova alternativi dai medesimi presentati e può riservarsi di far eseguire le prove da un organismo di valutazione di conformità con costi a carico dell'offerente, in sede di proposta di aggiudicazione o successivamente.

3. Riutilizzabilità

Capi di abbigliamento "complessi" quali divise, giacconi e assimilati, composti da più strati di tessuto o da più tessuti, o da più componenti quali tessuti, applicazioni, bottoni, zip, ecc. sono progettati in modo da facilitare l'allungamento della loro vita utile, avendo riguardo a forma, design, colori e stampe e altra componentistica.

Eventuali loghi o distintivi di identificazione, ad esempio, devono poter essere facilmente rimovibili (per esempio realizzati di velcro) o facilmente eliminabili con una sovrastampa, in modo da non danneggiare il tessuto sottostante e rendere l'articolo facilmente riutilizzabile e riciclabile. Le membrane impermeabili sono apposte e/o realizzate in modo tale da non impedire la riciclabilità dei capi.

4. Prodotti tessili da lavare a domicilio, che non richiedono, per motivi di sicurezza, lavaggi ad alte temperature: etichetta per la manutenzione

L'etichetta deve prevedere l'indicazione di lavaggio a basse temperature (40 °C).

Verifica: attestare la conformità al criterio, che è verificato in sede di esecuzione.

5. Imballaggi

Gli imballaggi devono essere in mono materiale, riciclabili e/o riciclati. I prodotti non devono essere imballati singolarmente.

Verifica: descrivere l'imballaggio, indicando il tipo specifico di materiale (aggiungendo le relative sigle, se trattasi di plastica). La conformità al criterio è verificata anche in sede di esecuzione.

ART. 4 – TIPOLOGIA ARTICOLI FORNITURA E QUANTITÀ

1. Tipologia articoli fornitura

Giacca a vento (tre in uno)

La giacca, modello tre in uno, non deve ostacolare i movimenti.

- Deve essere impermeabile, resistere al vento, traspirante, leggera, termica.
- L'impermeabilizzazione non deve contenere PFC (composti perfluorati). Gli indumenti intermedi devono essere separabili dal guscio e devono garantire il confort termico
- All'esterno deve avere due tasche per le mani e due per gli oggetti richiudibili, all'interno minimo una tasca richiudibile con zip.
- Il cappuccio deve poter essere staccabile o ripiegabile nel colletto e regolabile
- Le zip esterne devono avere una banda di tessuto protettivo
- I polsini non devono essere elastici ma avere sistemi di chiusura con velcro.
- Il fondo giacca si deve poter stringere con elastici regolabili.
- Devono essere presenti aperture di aerazione, richiudibili.
- Giacca interna staccabile tramite cerniere.
- All'esterno deve avere almeno due tasche.
- Le maniche devono essere staccabili tramite cerniere.
- Colore: Blu Pantone 293
- Elementi Reflex

Personalizzazione

La personalizzazione deve riguardare sia la giacca esterna che la giacca interna

- All'altezza del petto sinistro il logo Arpa Piemonte
- Sulla manica destra il logo della bandiera italiana
- Sulla manica sinistra la bandiera Europea
- Sulla parte posteriore la scritta in Kabel ARPA Piemonte
- I loghi devono essere facilmente rimovibili.
- I caratteri e i colori dei loghi e della bandiera devono risultare indelebili ai lavaggi

Le immagini sono puramente indicative



Felpa in cotone garzato peso 240-280 g/m2

- Il colletto può essere a coste
- Zip lunga anteriore
- Due tasche anteriori
- Colore Blu Pantone 293
- Elementi reflex

Personalizzazione

- All'altezza del petto sinistro il logo Arpa Piemonte
- Sulla manica destra il logo della bandiera italiana
- Sulla manica sinistra la bandiera Europea
- Sulla parte posteriore la scritta in Kabel ARPA Piemonte
- I loghi o le bandiere devono essere facilmente rimovibili.
- I caratteri e i colori dei loghi e della bandiera devono risultare indelebili ai lavaggi

Le immagini sono puramente indicative



Polo manica corta in cotone peso 180-220 g/m²

- Apertura a due o tre bottoni
- Collo con para sudore
- Manica corta finita a polso elasticizzato
- Doppia ribattitura di cucitura sul giro collo, spalle e fondo
- Collo e/o polsini con tricolore
- Colore Grigio melange pantone filo 429 U
- Elementi reflex

Personalizzazione

- All'altezza del petto sinistro il logo Arpa Piemonte
- Il logo deve essere facilmente removibile
- I caratteri e i colori del logo e della bandiera devono risultare indelebili ai lavaggi

L'immagine è puramente indicativa



Pantalone multi-stagione

- modello unisex,
- cotone 100% 260 g/m2,
- con elastici laterali e passanti in vita, chiusura con zip e bottone,
- due tasche anteriori a taglio classico, una tasca laterale LOCK SYSTEM, un porta – metro, due tasche posteriori, inserti ed impunture a contrasto, bande reflex su tasca posteriore, cuciture triple
- Colore Grigio melange pantone filo 429 U



2. Quantità articoli fornitura

Articoli vestiario	Numero
Polo manica corta	800
Felpe	400
Giacca a vento	400
Pantaloni	400

ART. 5 – CAMPIONATURA

Deve essere depositata dai concorrenti in sede di partecipazione alla gara, con le modalità e la tempistica previste nel disciplinare di gara, una campionatura comprendente i capi di vestiario di seguito elencati, **precisando che i capi femminili dovranno essere presentati in taglia 46 e quelli maschili in taglia 50 regolari.**

I campioni, conformi al tipo di vestiario richiesto, dovranno essere dotati di etichettatura prescritta dalla legge e dal documento dei criteri ambientali minimi (CAM).

Su ogni articolo campionato dovrà essere apposto un cartellino con il numero identificativo del capo campionato ai fini della sua identificazione univoca da parte della commissione.

Si precisa altresì quanto segue:

- Non saranno accettati capi difformi da quelli richiesti;
- Tutti i costi relativi alla spedizione dei campioni richiesti saranno a carico dell'impresa;
- Nessun compenso spetterà all'impresa per la presentazione e la consegna dei campioni;
- L'Agenzia, al fine di verificare la qualità e la rispondenza ai parametri previsti, ha la facoltà di sottoporre gli articoli campionati o parte di essi, a propria discrezione, a prove, che potrebbero provocare danneggiamenti agli stessi, senza nulla pretendere da parte dell'impresa;
- I campioni presentati dall'impresa aggiudicataria, costituiranno referenze per l'intera fornitura e quindi verranno conservati dall'Agenzia per tutta la durata del contratto. Alla conclusione del periodo contrattuale saranno restituiti;
- I campioni presentati dai concorrenti non risultati aggiudicatari verranno resi disponibili, entro trenta giorni dal momento in cui l'aggiudicazione definitiva non sarà più impugnabile. Sarà cura delle imprese provvedere al loro ritiro.
- È facoltà dell'impresa allegare alla campionatura una referenza del tessuto con il quale sono stati confezionati i capi per consentire che su di esso possano essere eseguite le prove necessarie. In tal caso al campione del tessuto dovrà essere applicato un cartellino con l'indicazione "tessuto capo" e la specifica del numero identificativo del capo nella

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

campionatura.

- La campionatura deve essere consegnata presso la sede Arpa Di Via Pio VII, 9 10135 Torino all'attenzione dell'Ufficio Acquisti Beni e Servizi, indicando l'oggetto dell'appalto. La campionatura sarà consegnata previo preavviso di ritiro, da inviarsi all'indirizzo mail acquisti@arpa.piemonte.it con oggetto l'appalto in questione alla reception della sede Arpa di Torino Via Pio VII, 9 10135 Torino.

ART. 6 – RILEVAZIONE TAGLIE/MISURE E REPORTISTICA

Il fornitore è tenuto alla rilevazione delle taglie/misure di tutti gli articoli da fornire per ogni dipendente fruitore. La rilevazione dovrà essere effettuata da personale dell'aggiudicatario presso le seguenti sedi:

- Via Pio VII, 9 Torino
- Spalto Marengo 33 Alessandria
- Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo 11 Cuneo
- Viale Roma 7/E Novara

Entro 15 giorni dalla stipula del contratto il fornitore dovrà procedere alla rilevazione delle taglie/misure concordando date e ora dell'attività.

Entro tre giorni lavorativi dal completamento della rilevazione delle taglie/misure il fornitore deve far pervenire ad Arpa i dati rilevati, via e-mail all'indirizzo acquisti@arpa.piemonte.it

È prevista un'unica data per sede Arpa indicata per la rilevazione delle taglie/misure valevole per tutta la durata del contratto. Arpa potrà richiedere ulteriori misurazioni per gruppi di persone composti da un numero minimo di 15 persone per ogni rilevazione, non più di una per sede. Per numeri inferiori od oltre a quelle previste e già effettuate sarà cura di Arpa procedere alla rilevazione e alla trasmissione delle taglie/misure al fornitore.

ART. 7 – TERMINI DI CONSEGNA E FORNITURA

Arpa Piemonte effettuerà due ordini, il secondo entro mesi sei dal primo ordinando i seguenti quantitativi:

Ordine 1

Articoli vestiario	Numero
Polo manica corta	400
Felpe	200
Giacca a vento	200
Pantaloni	200

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

Ordine 2

Articoli vestiario	Numero
Polo manica corta	386
Felpe	200
Giacca a vento	200
Pantaloni	200

Tutti gli articoli dovranno essere consegnati presso le sedi indicate dall’Agenzia, dove l’aggiudicatario dovrà recarsi per rilevare le taglie degli operatori Arpa. Gli articoli ordinati dovranno essere consegnati in buste di materiale riciclabile con all’esterno etichetta riportante il nominativo dell’addetto Arpa cui i prodotti si riferiscono.

La consegna deve essere effettuata entro 60 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della lettera di ordinativo.

Qualora gli articoli consegnati non siano conformi alla campionatura presentata, il contratto verrà risolto.

ART. 8 – RESPONSABILE DESIGNATO DALL’AGGIUDICATARIO

L’impresa aggiudicataria dovrà indicare, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la persona fisica designata come Responsabile rappresentante dell’impresa, che si renderà disponibile in qualità di referente nei confronti dell’Agenzia per tutto quanto attiene allo svolgimento della fornitura oggetto del presente appalto e dell’eventuale servizio di riparazione proposto per tutta la durata dello stesso.

ART. 9 – OBBLIGHI DELL’IMPRESA AGGIUDICATARIA

L’appaltatore si impegna all’osservanza di tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, nonché di previdenza e disciplina infortunistica nei confronti del personale assunto alle sue dipendenze, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L’appaltatore si impegna, altresì, ad ottemperare, nell’esecuzione della fornitura, all’interno della propria azienda, agli adempimenti assicurativi, previdenziali e contributivi, previsti nei contratti collettivi e integrativi da applicarsi a categorie assimilabili e nelle località in cui i lavori si svolgono.

L’appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare i contratti collettivi vigenti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

L’appaltatore esonera, pertanto, l’Agenzia da qualsiasi responsabilità che dovesse derivare dalle omesse assicurazioni obbligatorie del personale addetto alle prestazioni di cui al presente capitolato e, comunque, da qualsiasi violazione o errata applicazione della normativa sopra richiamata.

È onere dell’impresa appaltatrice tenere conto, in sede di predisposizione dell’offerta, dei costi relativi alla sicurezza, nonché adottare, nelle proprie sedi aziendali, tutte le misure previste dalla normativa in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro. Si precisa che i costi sopra menzionati sono quelli derivanti dai rischi propri dell’attività di impresa. Nel presente appalto non sussiste l’esistenza di “interferenza”, da

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

intendersi come circostanza in cui si verifica un “contatto rischioso” tra il personale committente e quello dell'appaltatore, ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede dell'Agenzia con contratti differenti. Ne consegue pertanto l'inesistenza dell'obbligo, a carico della stazione appaltante, di redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, del D.lgs.81/2008 e s.m.i.

L'appaltatore ha l'obbligo di comunicare al RUP ogni variazione della propria ragione sociale o trasformazione della medesima, nonché ogni mutamento inerente all'amministrazione e/o rappresentanza della stessa, fermo restando la facoltà dell'Agenzia di risolvere tale ipotesi di contratto.

ART. 10 – VIZI DEI PRODOTTI – GESTIONE DEI RESI

L'appaltatore è tenuto alla garanzia per vizi, prevista dall'art. 1490 e seguenti del c.c. L'accettazione della fornitura da parte dell'Agenzia non solleva il fornitore dalla responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai difetti, alle imperfezioni ed ai vizi apparenti od occulti della fornitura, seppure non rilevati all'atto della consegna, ma accertati in seguito.

In caso di accertamento di vizi, difformità o difetti qualitativi di qualsiasi genere, L'Arpa entro cinque giorni dall'accertamento farà presente per iscritto alla ditta aggiudicataria i vizi rilevati e, previo contraddittorio potrà, a propria scelta optare tra la riduzione del prezzo, la risoluzione del contratto e la sostituzione dei beni, a seconda della gravità del vizio accertato. In tali casi l'Agenzia ha la facoltà di applicare le penali, fatta salva la rifusione del danno.

La ditta aggiudicataria avrà comunque l'obbligo di ritirare i prodotti viziati a propria cura e spese.

Decorsi infruttuosamente 20 giorni naturali e consecutivi dalla data della comunicazione scritta, L'Agenzia potrà acquistare analoga merce presso terzi ed addebitare alla controparte l'eventuale maggior costo.

Nel caso in cui l'Agenzia decidesse di non acquistare presso terzi, si riserva di applicare per ogni giorno di ritardo oltre i 20 giorni indicati, le penali di cui al successivo articolo n. 12

Qualora l'Agenzia ritenesse di accettare, anche parzialmente gli articoli difformi, il loro prezzo sarà diminuito in proporzione al minor valore commerciale, fatta salva la facoltà dell'Agenzia di richiedere il risarcimento per gli ulteriori danni.

ART. 11 - PAGAMENTI

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro trenta giorni dal ricevimento della fattura elettronica e previa verifica della regolarità contributiva del fornitore.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione delle seguenti voci:

- il codice CIG A006C0EC37
- la descrizione della fornitura
- il numero della fattura
- importo della fattura
- il codice IBAN relativo al conto dedicato al servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

- la struttura liquidante (per il vestiario consegnato a Torino SS Q23.02, per il vestiario consegnato a Alessandria SC G07.00, per quanto consegnato a Cuneo SC H10.00, per quanto consegnato a Novara SC K13.00)

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati potrà essere causa di ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti senza che la ditta aggiudicataria possa sollevare riserve o eccezioni.

Nel caso di contestazione, per vizio o difformità di quanto oggetto del servizio rispetto all'ordine o al contratto, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione e riprenderanno a decorrere con la definizione della pendenza.

Dai pagamenti saranno detratte le eventuali penali rilevate.

Le fatture dovranno essere trasmesse in formato elettronico, tramite il Sistema di Interscambio (SdL). Il codice univoco ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **UFUD7K**.

Le fatture, intestate ad Arpa Piemonte, Partita Iva 07176380017, dovranno recare il seguente indirizzo: Arpa Piemonte- Via Pio VII 9, 10135 Torino, e saranno pagate nei tempi previsti dalla legge previo DURC positivo.

Le tempistiche di pagamento delle fatture sono consultabili sulla sezione TRASPARENZA - Gestione dei pagamenti del sito istituzionale di Arpa Piemonte al seguente indirizzo <http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza/gestione-dei-pagamenti>.

Eventuali ritardi nei pagamenti non danno in nessun caso diritto alla Ditta aggiudicataria a sospendere l'esecuzione del contratto. Eventuali interessi per ritardato pagamento saranno calcolati in base alla normativa vigente.

ART. 12 - PENALI

Concetto di inadempimento

L'appaltatore è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare al puntuale rispetto dei termini e delle modalità di effettuazione del servizio di cui al rispettivo paragrafo.

È considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto il ritardo rispetto ai termini previsti nelle presenti condizioni di fornitura.

L'eventuale inadempimento delle proprie obbligazioni da parte dell'appaltatore, debitamente accertato dai competenti uffici stazione appaltante, dovrà essere formalmente contestato.

L'appaltatore potrà comunicare le sue controdeduzioni entro 5 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Al termine dell'iter di contestazione, analizzate le controdeduzioni eventualmente prodotte, la stazione appaltante potrà dare corso a quanto di seguito riportato.

Penalità

Ritardo della consegna degli articoli: – 1‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo;

Oltre il 40° giorno di ritardo l'Arpa ha la facoltà di dichiarare risolto il contratto.

ARPA Piemonte - Ente di diritto pubblico

Codice fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Affari amministrativi e Personale

Struttura semplice - Acquisti beni e servizi

Via Pio VII, 9 – 10135 Torino - Tel. 011.19681540 Fax: 011.19681541

e-mail: acquisti@arpa.piemonte.it

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il fornitore non consegna, unitamente al prodotto quanto eventualmente a corredo dello stesso.

La richiesta o il pagamento delle penali non esonera in alcun caso il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della medesima penale.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della stazione appaltante al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall'appaltatore saranno trattenute dalla stazione appaltante sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ.

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'appaltatore è tenuto a ricostituire, entro 10 giorni lavorativi dalla richiesta della stazione appaltante, la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo dell'importo netto contrattuale, poiché arrivati a questo limite, la stazione appaltante potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e, successivamente, a risolvere il contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altra ditta, con diritto di rivalsa nei confronti della ditta del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento danni.

ART. 13 - RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO

Nel caso in cui l'appaltatore non osservi in tutto o in parte le condizioni riportate nel presente capitolato d'appalto e nella proposta tecnica ed economica presentata in sede di gara, sarà facoltà di Arpa di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione.

L'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e attivare la procedura di segnalazione all'Autorità di Vigilanza ANAC, qualora vengano riscontrati i seguenti inadempimenti:

- mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
- mancato adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale dipendente;
- in caso di fallimento dell'impresa;
- in caso di recidiva nelle inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
- in caso di cessione totale o parziale del contratto o del credito;
- subappalto non autorizzato;
- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi che consentano il regolare svolgimento nell'appalto;
- consegna di articoli non conformi alla campionatura presentata.

ART. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs.36/2023

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le opere ed i lavori compresi nel contratto (dell'art. 105 del Codice dei contratti). È fatto assoluto divieto, a norma degli artt. 21 e 23 della L.13/9/1982 n. 646, e sotto pena della immediata rescissione del contratto, della perdita della garanzia e del risarcimento degli eventuali danni, cedere o subappaltare in tutto od in parte i servizi, a meno di autorizzazione scritta della Stazione Appaltante concessa ai sensi degli artt. 21 e 23 della legge sopra richiamata.

È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma: ogni atto contrario è nullo di diritto.

Qualora l'appaltatore non abbia indicato in sede di offerta se intenda avvalersi del subappalto e le parti della fornitura che intende eventualmente subappaltare, nonché la % da subappaltare sulla parte non inibita all'istituto in questione, sarà preclusa ogni possibilità di subappalto in corso di appalto.

Il subappalto è condizionato all'accertamento dei requisiti del subappaltatore da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà imporre al subappaltatore l'obbligo di rispettare tutte le pattuizioni contenute nel rapporto principale con la stazione appaltante. A tal fine il subappaltatore dovrà presentare una dichiarazione attestante la conoscenza e l'accettazione del presente documento.

L'eventuale cessione dei crediti risultanti dal contratto dovrà essere conforme alla disciplina vigente.

ART. 15 – RECESSO DAL CONTRATTO

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs 36/2023.

ART. 16 – ESECUZIONE IN DANNO

A seguito della risoluzione del contratto o di recesso l'Agenzia può affidare a terzi, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, in danno all'impresa inadempiente, la fornitura in garanzia.

L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa inadempiente tramite posta elettronica certificata, con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione della fornitura affidata e del relativo importo.

All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute dall'Agenzia rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono prelevate dalla cauzione definitiva, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 17 - CONTRATTO

Il contratto relativo all'appalto verrà stipulato secondo quanto previsto dall'art 18 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 18 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010.

Ai sensi dell'art. 3, c. 7, legge n. 136/2010, l'appaltatore dovrà comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, di cui al comma 1 del medesimo articolo, entro sette giorni dalla loro accensione ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione



in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

La stazione appaltante si riserva di verificare, in capo all'appaltatore, che, nei contratti con eventuali subappaltatori e subcontraenti, sia inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

ART. 20 - CLAUSOLA FINALE

Con l'accettazione delle norme del presente documento, l'appaltatore ha dichiarato di aver preso conoscenza di tutte le relative clausole, che approva specificatamente, singolarmente, nonché nel loro insieme.

Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento dell'appalto da parte della stazione appaltante e dell'appaltatore non costituisce in alcun caso rinuncia ai diritti spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione ordinaria.

Torino, lì

Il Dirigente Responsabile della Struttura Semplice
Acquisti Beni e Servizi
MASSIMO BOASSO